

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE

**N.** G16322 **del** 14/12/2018

**Proposta n.** 21089 **del** 13/12/2018

**Oggetto:**

Proroga della Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Determinazione n. A05262 del 21/06/2013 sul progetto "Lavori di completamento della sistemazione idraulica del fiume Fiora, tra la S.S.1 Aurelia ed il mare", nel Comune di Montalto di Castro (VT) Proponente: Soggetto Attuatore degli interventi previsti dalla O.P.C.M. n. 3734 del 16/01/2009 Registro elenco progetti n. 106/2012

**OGGETTO:** Proroga della Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Determinazione n. A05262 del 21/06/2013 sul progetto “*Lavori di completamento della sistemazione idraulica del fiume Fiora, tra la S.S.I Aurelia ed il mare*”, nel Comune di Montalto di Castro (VT)

Proponente: Soggetto Attuatore degli interventi previsti dalla O.P.C.M. n. 3734 del 16/01/2009  
Registro elenco progetti n. 106/2012

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

**Vista** la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

**Vista** la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell’8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”;

**Vista** la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

**Preso atto** della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

**Vista** la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

**Visto** l’atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l’Area Valutazione di Impatto Ambientale all’interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Vista** l’istanza del 11/12/2012, acquisita con il prot.n. 555493 del 19/12/2012, con la quale il proponente Soggetto Attuatore degli interventi previsti dalla O.P.C.M. n.3734 del 16/01/2009, ha

depositato all'Area V.I.A. il progetto "Lavori di completamento della sistemazione idraulica del fiume Fiora, tra la S.S. l Aurelia ed il mare", nel Comune di Montalto di Castro (VT), ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**Dato atto** che dall'esame degli elaborati di progetto trasmessi dal proponente, per esigenze economiche gli interventi previsti in sponda sinistra sono stati suddivisi in due stralci funzionali, di cui nel primo sono comprese le seguenti opere:

- 1 la completa realizzazione degli argini in terra, compresi i fossi di guardia;
- 2 la realizzazione dell'argine in muratura (compresa la tubazione per il drenaggio delle acque piovane a tergo dello stesso) ad eccezione della banchina antistante e delle relative palancole lato fiume, le cui lavorazioni ricadono, invece, all'interno del secondo stralcio;
- 3 la riprofilatura, il rivestimento e l'arginatura del Fosso Carraccio del Fornello;
- 4 la realizzazione dell'impianto idrovoro in corrispondenza del punto di immissione nel Fiume Fiora posto a circa 200 m dall'attuale foce.

Nel secondo stralcio funzionale sono previste le seguenti opere:

- 1 realizzazione della banchina antistante l'argine in muratura nel tratto terminale del Fiume Fiora;
- 2 infissione palancole in acciaio lato fiume al di sotto del banchinamento;
- 3 predisposizione di una cassa d'espansione in area agricola in destra idraulica del Fosso Carraccio del Fornello, unitamente alla realizzazione degli argini di delimitazione della stessa (lato fosso e lato campagna) e degli appositi manufatti di presa e di scarico.

**Considerato** che con Determinazione n. A05262 del 21/06/2013, il progetto è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, prevedendo una serie di prescrizioni contenute nella Relazione Istruttoria tra le quali si evidenziano le seguenti:

- *nella fase di progettazione esecutiva delle opere, compatibilmente con le risorse disponibili e comunque nell'ambito del secondo stralcio funzionale previsto, dovranno essere inserite opere di sistemazione idraulica che tengano conto anche delle problematiche inerenti i fenomeni di esondazione che interessano il territorio in sponda destra del Fiume Fiora. In particolare, dovranno essere inserite opere di protezione dall'erosione lungo la sponda destra per il tratto interessato ed opere di protezione e messa in sicurezza dai fenomeni di esondazione dei nuclei abitati interessati;*
- *nella fase di progettazione di tali ulteriori interventi di sistemazione idraulica, dovranno essere previste idonee misure al fine di salvaguardare l'attività delle aziende agricole presenti nell'area di intervento;*

**Considerato** che nella Determinazione sopra citata è stato disposto che "Ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR della Regione Lazio. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura dovrà essere reiterata";

**Tenuto conto** che il provvedimento di esclusione dalla V.I.A. di cui alla Determinazione n.A05262 del 21/06/2013, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.53 del 02/07/2013;

**Preso atto** che con nota del 06/06/2018, l'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato LL.PP., in qualità di attuale soggetto responsabile del completamento degli interventi di cui all'O.P.C.M. n.3734/2009, ha richiesto la proroga della validità del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. n. A05262 del 21/06/2013;

**Preso atto** che con la stessa nota sopra citata, l'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato LL.PP. ha trasmesso la seguente documentazione:

- progetto esecutivo in formato digitale;
- stralcio del B.U.R.L. n.53 del 02/07/2013.

**Tenuto conto** che la richiesta di proroga da parte dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato LL.PP. è pervenuta entro i termini stabiliti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**Preso atto** che come dichiarato nella sopracitata nota, si è nella fase conclusiva di approvazione del progetto esecutivo, relativo agli interventi di sistemazione idraulica previsti nel I° stralcio e che fatta eccezione per le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, tale versione progettuale rispecchia fedelmente quella del progetto definitivo valutato nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

**Considerato** che con nota prot.n. 408990 del 06/07/2018, l'Area V.I.A. in riferimento alla richiesta di proroga ha richiesto documentazione integrativa e chiarimenti in merito al quadro ambientale dell'area di intervento;

**Preso atto** che con nota prot.n. 460823 del 26/07/2018, l'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato LL.PP. ha riscontrato la richiesta integrativa di cui al punto precedente:

- ha ribadito che “...*fatta eccezione per il recepimento delle prescrizioni ricevute in sede di Conferenza di Servizi sul progetto definitivo, il progetto esecutivo sviluppa fedelmente quello definitivo sul quale è stata condotta la Verifica di assoggettabilità a V.I.A....*”;
- ha trasmesso la nota prot.n. 19226 del 20/07/2018, con la quale il Comune di Montalto di Castro ha dichiarato che in riferimento al progetto in esame, non sussistono modifiche al quadro vincolistico e/o ambientale. Inoltre, ha evidenziato che in merito all'aspetto urbanistico, l'approvazione della variante generale al P.R.G., al tempo solo adottata, non inficia il parere reso;
- ha definito in tre anni la richiesta di proroga per la realizzazione dell'intervento di sistemazione idraulica relativo agli interventi previsti nel I° stralcio funzionale;

**Vista** l'istanza di accesso agli atti acquisita con prot.n. 532167 del 05/09/2018, effettuata dallo Studio Legale “Avv. Stefano Ambrosetti”, con nota prot.n. 545622 del 11/09/2018 è stato comunicato che tutta la documentazione relativa al progetto è disponibile in formato digitale sul sito web regionale e contestualmente è stato comunicato un termine di 30 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni;

**Preso atto** che con nota prot.n. 588466 del 27/09/2018, l'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato LL.PP. ha comunicato che con Determinazione n. G11607 del 20/09/2018, è stata conclusa positivamente la Conferenza di Servizi decisoria relativa al progetto esecutivo degli interventi in oggetto, relativi al primo stralcio funzionale;

**Preso atto** che con nota del 09/10/2018, acquisita con prot.n. 622774 del 10/10/2018, lo Studio Legale “Avv. Stefano Ambrosetti” ha trasmesso le proprie osservazioni in merito alla richiesta di proroga in oggetto, allegando anche la seguente relazione tecnica:

- primi rilievi sullo stralcio del progetto esecutivo reso disponibile dalla PA fino alla data del 4.10.2018, a firma dell'Ing. Vittorio Giampietro.

**Considerato** che con nota prot.n. 651338 del 19/10/2018, al fine di consentire all'Area V.I.A. la definizione dell'iter in oggetto, sono state trasmesse le osservazioni pervenute all'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato LL.PP. per le opportune controdeduzioni;

**Preso atto** che con nota prot.n. 717412 del 14/11/2018 l'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato LL.PP. ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle osservazioni dello Studio Legale "Avv. Stefano Ambrosetti";

**Preso atto** che con nota prot.n. 792533 del 11/12/2018 l'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato LL.PP. ha trasmesso la seguente ulteriore documentazione integrativa:

➤ Tavola Ia "Planimetria generale di progetto"

**Verificato** che le opere previste nel progetto esecutivo in esame, interessano le stesse aree rappresentate nel progetto definitivo, così come esaminate nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. n. A05262 del 21/06/2013;

**Preso atto** che il progetto esecutivo approvato, prevede la realizzazione degli interventi compresi nel progetto definitivo, ad eccezione di parte delle palancole in acciaio lato fiume per un tratto di 200 metri e per le colonnine S.O.S. lungo la banchina non comprese nel progetto definitivo nel primo stralcio funzionale;

**Preso atto** che per le opere sopra citate il proponente ha dichiarato nelle controdeduzioni, che questi interventi sono stati inseriti come un'offerta migliorativa dell'impresa appaltatrice fatta in fase di gara e che quindi non hanno comportato alcun aggravio di spesa per l'Amministrazione regionale;

**Preso atto** che rispetto alla diversa sezione di un tratto della banchina previsto nel progetto esecutivo, il proponente ha dichiarato nelle controdeduzioni che si tratta di un intervento di "regolarizzazione", il quale non comporta alcuna variazione rispetto alle condizioni idrauliche valutate nel progetto definitivo;

**Vista** la Determinazione n. G11607 del 20/09/2018, con la quale è stata conclusa positivamente la Conferenza di Servizi decisoria, indetta ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., relativa al progetto esecutivo degli interventi di sistemazione idraulica relativi al I stralcio funzionale;

**Considerato** il carattere di urgenza ed indifferibilità degli interventi in progetto, finalizzati all'eliminazione del rischio idraulico al quale è esposto il centro abitato di Montalto Marina, già soggetto in passato ad eventi di esondazione del Fiume Fiora e quindi da considerare come prioritario vista la popolazione interessata;

**Dato atto** che, come già evidenziato nel provvedimento di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prot.n. A05262 del 21/06/2013:

- il progetto di sistemazione idraulica previsto dalla O.P.C.M. n. 3734 del 16/01/2009, non prevede opere di contenimento delle piene lungo la sponda destra del Fiume Fiora;
- la realizzazione delle opere in progetto, finalizzate all'eliminazione del rischio idraulico cui è sottoposto il centro abitato di Montalto Marina, determina come conseguenza un aumento massimo dei battenti idrici in destra idraulica di 30-40 cm rispetto allo stato attuale;
- è stata valutata quindi la necessità di prevedere la realizzazione di opere di sistemazione idraulica finalizzate alla messa in sicurezza dei nuclei abitati ubicati in destra idraulica, interessati anche essi dalle esondazioni del Fiume Fiora.

**Ritenuto** quindi indispensabile prevedere la realizzazione di interventi di mitigazione anche in sponda destra per la salvaguardia dei nuclei abitati ivi presenti, nel provvedimento prot.n. A05262 del 21/06/2013 sono state previste specifiche prescrizioni, che dovranno essere ottemperate dal proponente e che si confermano nella presente Determinazione;

**Ritenuto** di dover accogliere la richiesta di proroga avanzata dall'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato LL.PP. per le motivazioni sopra riportate e di prorogare l'efficacia del provvedimento di V.I.A. prot.n. A05262 del 21/06/2013 per ulteriori anni tre a far data dalla scadenza prevista;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

di accogliere la richiesta di proroga del provvedimento prot.n. A05262 del 21/06/2013 relativo al progetto di *"Lavori di completamento della sistemazione idraulica del fiume Fiora, tra la S.S. I Aurelia ed il mare"*, nel Comune di Montalto di Castro (VT);

di disporre l'efficacia del provvedimento di V.I.A. prot.n. A05262 del 21/06/2013 per ulteriori anni tre dalla scadenza prevista, a condizione che le opere in progetto corrispondano a quello rappresentate negli elaborati del progetto esecutivo e che non subentrino variazioni del contesto ambientale, paesaggistico e vincolistico del sito di intervento;

di confermare le prescrizioni elencate nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. prot.n. A05262 del 21/06/2013 ed in particolare quelle relative alle successive fasi realizzative e gestionali del progetto, con particolare riferimento alle seguenti:

- *nella fase di progettazione esecutiva delle opere, compatibilmente con le risorse disponibili e comunque nell'ambito del secondo stralcio funzionale previsto, dovranno essere inserite opere di sistemazione idraulica che tengano conto anche delle problematiche inerenti i fenomeni di esondazione che interessano il territorio in sponda destra del Fiume Fiora. In particolare, dovranno essere inserite opere di protezione dall'erosione lungo la sponda destra per il tratto interessato ed opere di protezione e messa in sicurezza dai fenomeni di esondazione dei nuclei abitati interessati;*
- *nella fase di progettazione di tali ulteriori interventi di sistemazione idraulica, dovranno essere previste idonee misure al fine di salvaguardare l'attività delle aziende agricole presenti nell'area di intervento;*

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Montalto di Castro ed alla Provincia di Viterbo;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente);

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore  
Ing. Flaminia Tosini